



COMUNITÁ TERRITORIALE DELLA VAL DI FIEMME
Via Alberti n.4 - 38033 CAVALESE (TN)
Tel. 0462 241311 - Fax 241322 - e-mail info@comunitavaldfiemme.tn.it
Cod. fisc. 91016130220

**BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A
TEMPO INDETERMINATO DI “OPERATORE SOCIO SANITARIO”
CATEGORIA B – LIVELLO EVOLUTO – PRIMA POSIZIONE RETRIBUTIVA**

IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE DELLA COMUNITÀ

Vista la parte seconda del vigente Regolamento Organico del Personale dipendente della Comunità: “Regolamento per le procedure di assunzione del personale dipendente della Comunità Territoriale della Val di Fiemme”.

Vista la L.R. 03.05.2018 nr. 2 (*Codice degli Enti Locali della Provincia Autonoma Trentino Alto Adige*).

Visto il vigente Contratto Collettivo Provinciale di lavoro sottoscritto in data 01.10.2018 e ss.mm.

Viste le disposizioni contrattuali vigenti in materia di ordinamento professionale del personale dell'area non dirigenziale del comparto autonomie locali contratti e accordi di riferimento (*accordo di data 20.04.2007, come modificato dal ccpl 2006/2009 di data 22.09.2008, dagli accordi negoziali di data 20 luglio 2009, 30 dicembre 2009, 27 dicembre 2010, 14 novembre 2013, 14 marzo 2018 e dal ccpl 2016/2018 di data 1 ottobre 2018*).

Visto lo statuto della Comunità territoriale della val di Fiemme.

Vista la propria determinazione nr. 399 di data 17.07.2025 relativa all'indizione del presente concorso pubblico.

R E N D E N O T O

che è indetto un concorso pubblico, per esami, per la copertura di:

**N. 1 POSTO A TEMPO INDETERMINATO DI “OPERATORE SOCIO SANITARIO”
CATEGORIA B – LIVELLO EVOLUTO - PRIMA POSIZIONE RETRIBUTIVA**

TRATTAMENTO ECONOMICO

Il rapporto di lavoro sarà regolato dalla disciplina normativa e contrattuale nel tempo vigente.

Il trattamento economico annuo, al lordo delle trattenute di legge, relativo alla figura professionale di Operatore Socio Sanitario, categoria B, livello evoluto, prima posizione retributiva sarà il seguente:

- stipendio annuo	€ 15.942,96
- indennità integrativa speciale	€ 6.317,82
- assegno annuo	€ 2.244,00

Saranno inoltre corrisposti ulteriori elementi variabili della retribuzione previsti dal CCPL 2016-2018 e la tredicesima mensilità nella misura consentita dalle vigenti disposizioni.

Il trattamento economico sarà rapportato al carico orario di lavoro, in caso di assunzione a tempo parziale.

In base alle esigenze organizzative dell'ente, **il luogo di lavoro potrà essere presso il Centro servizi di Cavalese, ovvero al domicilio dell'utenza su tutto l'ambito territoriale della Comunità**.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE ALLA CONCORSO

Alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione fissato nella giornata di **mercoledì 20 agosto 2025, alle ore 12.00**, gli aspiranti dovranno essere in possesso dei seguenti titoli e requisiti:

1. cittadinanza italiana e godimento dei diritti civili e politici.
Possono partecipare al concorso i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ovvero i familiari di cittadini dell'Unione europea, anche se cittadini di Stati terzi, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ed i cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art.38 D. Lgs. 30-03-2001, n. 165 così come modificato dalla L. 6 Agosto 2013 n. 97) in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
 - b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
2. età non inferiore ad anni 18 anni e non superiore all'età prevista dalle norme vigenti in materia di collocamento a riposo;
3. non essere esclusi dall'elettorato attivo;
4. immunità da condanne penali che, secondo la legislazione vigente, comportino l'interdizione dai pubblici uffici perpetua o temporanea per il periodo di interdizione, inclusi quelli, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (*"dei delitti dei Pubblici Ufficiali contro la Pubblica Amministrazione"*) ai sensi dell'art. 35 bis del D.Lgs. 165/2001;
5. non essere stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e non trovarsi in alcuna posizione di incompatibilità prevista dalle vigenti leggi;
6. idoneità fisica alle mansioni da svolgere;
7. patente di guida di categoria B o superiore;
8. regolare posizione nei riguardi degli obblighi di leva (per i cittadini soggetti a tale obbligo);
9. non trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità e inconferibilità previste dal D.Lgs. n. 39/2013 al momento dell'assunzione in servizio;
10. possesso di entrambi i seguenti titoli di studio:
 - **diploma di istruzione secondaria di primo grado (licenza media inferiore)**
 - **attestato di qualificazione professionale di "Operatore Socio Sanitario" (O.S.S.)**L'attestato di qualifica di O.S.S. deve essere conseguito al termine di un corso di formazione riconducibile almeno ai requisiti minimi previsti dal provvedimento 22/02/2001 della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano (art. 1, comma 8 del Decreto Legge 12/11/2001 n. 402, convertito, con modificazioni, dalla Legge 08/01/2002 n. 1). Tutti i titoli di studio indicati devono essere rilasciati da scuole (o università) riconosciute a norma dell'ordinamento scolastico (o universitario) dello Stato.

Non possono essere assunti coloro che negli ultimi cinque anni precedenti l'assunzione siano stati destituiti o licenziati da una Pubblica Amministrazione per giustificato motivo soggettivo o per giusta causa o siano intercorsi nella risoluzione del rapporto di lavoro in applicazione dell'art. 32 quinques del codice penale o per mancato superamento del periodo di prova nella medesima categoria e livello a cui si riferisce l'assunzione (*ai fini della non ammissione al concorso, alla destituzione sono equiparate la decadenza per conseguimento dell'impiego mediante produzione di documenti falsi e la dispensa per incapacità professionale o per insufficiente rendimento*).

In relazione alla specialità ed alle mansioni del posto messo a concorso, si precisa che, ai sensi della Legge 28.3.1991 n. 120, non possono essere ammessi i soggetti privi di vista, essendo la medesima un requisito indispensabile allo svolgimento del servizio.

L'espletamento del presente concorso sarà attuato nel pieno rispetto delle norme contenute nella legge 12.03.1999 n. 68 e s.m.; si precisa che il posto di cui al presente bando eccede quelli riservati alle cosiddette "categorie protette" previste dalla normativa citata.

E' garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, ai sensi del D.Lgs. n. 198/2006 e ss.mm.

La Comunità si riserva di provvedere all'accertamento dei suddetti requisiti e può disporre in ogni momento, con determinazione del Responsabile del Servizio, l'esclusione dal concorso dei concorrenti in difetto dei requisiti prescritti. L'esclusione verrà comunicata all'interessato/a.

In ogni caso l'Amministrazione si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità all'impiego di coloro che abbiano riportato condanna penale irrevocabile anche per effetto di applicazione della pena su richiesta delle parti, alla luce del titolo di reato e dell'attualità o meno del comportamento negativo in relazione alle mansioni della posizione di lavoro prevista dal concorso.

TERMINE E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di ammissione al concorso, da redigersi preferibilmente sull'apposito modulo reperibile anche sul sito <https://www.comunitavaldfiemme.tn.it/Aree-Tematiche/Amministrazione-Trasparente/Bandi-di-concorso>, **dovrà essere presentata** presso il Servizio Affari Generali – area del personale - o presso l'Ufficio Protocollo della Comunità territoriale della val di Fiemme,

entro le ore 12:00 di mercoledì 20 agosto 2025

Essa potrà essere:

- **consegnata a mano, anche a mezzo di corriere**, nel qual caso sarà rilasciata ricevuta dal personale dell'Ufficio protocollo dell'Ente o del Affari Generali (area del personale), aperti al pubblico nei giorni feriali con esclusione del sabato e del venerdì pomeriggio dalle ore 8.30 alle ore 12.00 e dalle ore 14.30 alle ore 16.30;
- inviata mediante raccomandata con avviso di ricevimento, spedita entro la data ed ora di scadenza sopra indicata, alla Comunità territoriale della val di Fiemme, via Alberti, 4 – 38033 Cavalese. Ai fini dell'ammissione, farà fede il timbro la data e l'ora apposta dall'Ufficio postale accettante, a condizione che **pervengano alla Comunità entro il quinto giorno di calendario successivo a quello della scadenza del termine**, pena l'esclusione. L'inoltro della domanda secondo tale modalità rimane comunque a rischio esclusivo del mittente, che, a titolo collaborativo, potrà comunicare a mezzo mail (info@comunitavaldfiemme.tn.it) entro la data di scadenza del bando il numero di raccomandata per il tracciamento della stessa;

- **spedita da casella di posta elettronica certificata (PEC) o da casella di posta elettronica ordinaria** all'indirizzo PEC della Comunità territoriale della Val di Fiemme: comunita@pec.comunitavaldfiemme.tn.it.
La domanda deve essere firmata, scansionata in formato pdf, pdf/A o jpg e alla stessa deve essere allegata la scansione del documento d'identità in corso di validità. Non sono accettati i formati compressi (ad esempio .zip). Qualora la domanda pervenga in formati non ammessi, l'Amministrazione provvederà all'esclusione del candidato dalla procedura di concorso;

Sono ammesse anche le domande sottoscritte con firma digitale. Analogamente qualora la domanda risulti illeggibile, l'Amministrazione provvederà all'esclusione del candidato dalla procedura di concorso, in quanto la domanda non risulta presentata.

Per le domande spedite da casella di posta elettronica ordinaria (non PEC), la cui spedizione dovrà essere effettuata entro il termine sopraindicato, la data e ora di arrivo della domanda sarà quella registrata dalla casella PEC della Comunità (data di ricezione) e la domanda verrà accettata se tale data e ora rispetterà la scadenza del presente bando.

E' onere del candidato verificare l'effettiva ricezione della domanda se la stessa è spedita da casella di posta elettronica ordinaria (non PEC).

L'Amministrazione non avrà alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda spedita da casella di posta elettronica ordinaria (non PEC).

Per le domande spedite da casella di posta elettronica certificata (PEC), la cui spedizione dovrà essere effettuata entro la data sopraindicata, farà fede esclusivamente la data di spedizione risultante dal sistema di posta elettronica certificata in uso presso l'Amministrazione e la domanda verrà accettata se detta data di spedizione rispetterà la data di scadenza del presente bando. L'Amministrazione non avrà alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda spedita da casella di posta elettronica certificata.

- Non sono ammesse altre modalità di presentazione della domanda.

Il termine stabilito per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio e pertanto non verranno prese in considerazione quelle domande o documenti che per qualsiasi ragione pervengano fuori dai termini di cui sopra.

Il candidato dovrà garantire l'esattezza dei dati relativi al proprio indirizzo e comunicare tempestivamente alla Comunità per iscritto, con lettera raccomandata o a mezzo semplice mail all'indirizzo di posta elettronica ordinaria info@comunitavaldfiemme.tn.it o tramite pec a comunita@pec.comunitavaldfiemme.tn.it le eventuali modifiche di indirizzo o di recapito telefonico avvenute successivamente alla presentazione della domanda e per tutta la durata della presente procedura di concorso.

L'Amministrazione non avrà responsabilità alcuna qualora il candidato non comunichi quanto sopra, né per eventuali disguidi postali, telegrafici, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La domanda di ammissione al concorso pubblico equivale all'accettazione delle condizioni del presente bando.

DICHIARAZIONI CHE DEVONO ESSERE CONTENUTE NELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Nella domanda di ammissione al concorso l'aspirante dovrà dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e consapevole della decadenza dagli eventuali benefici ottenuti e delle sanzioni penali previste rispettivamente dagli articoli 75 e 76 del citato decreto, per le ipotesi di dichiarazioni non veritieri, di formazione o uso di atti falsi:

- le complete generalità (nome, cognome, data e luogo di nascita, luogo di residenza, codice fiscale);

1. il possesso della cittadinanza italiana ed il godimento dei diritti civili e politici.

Sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica (San Marino, Città del Vaticano); ovvero:

- aventi cittadinanza di uno degli Stati dell'Unione europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- nonché cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea o loro familiari o cittadini di Paesi terzi devono possedere i seguenti requisiti:

- a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
 - b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
2. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
 3. l'immunità da precedenti penali ovvero le condanne penali riportate (comprese eventuali pene accessorie) e/o gli eventuali procedimenti penali in corso;
 4. di non essere stato destituito, dispensato, dichiarato decaduto o licenziato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni e di non trovarsi in alcuna posizione di incompatibilità prevista dalle vigenti leggi;
 5. i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione degli stessi ovvero dichiarare di non aver mai prestato servizio presso una pubblica amministrazione;
 6. l'idoneità fisica all'impiego con esenzione da difetti o imperfezioni che possono influire sul rendimento del servizio;
 7. la posizione nei riguardi degli obblighi di leva (per i cittadini soggetti a tale obbligo);
 8. i titoli di studio richiesti per l'ammissione, la data, l'istituto presso cui sono stati conseguiti. I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare il titolo di studio tradotto ed autenticato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana, indicando l'avvenuta equipollenza del proprio titolo di studio con quello italiano o dimostrando di avere avviato la procedura di riconoscimento entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso. L'equipollenza dovrà comunque essere conseguita nel momento dell'assunzione. Si precisa inoltre che la dichiarazione di un titolo di studio equipollente a quello richiesto dal bando deve riportare anche gli estremi della norma che stabilisce l'equipollenza;
 9. il possesso della patente di guida di categoria B o superiore;
 10. di prendere atto che, in base alle esigenze organizzative dell'ente, il luogo di lavoro potrà essere presso il Centro servizi di Cavalese, ovvero al domicilio dell'utenza su tutto l'ambito territoriale della Comunità.

11. gli eventuali titoli che, a norma delle leggi vigenti, conferiscono, a parità di punteggio, diritto di preferenza alla nomina ai sensi dell'art. 5 c. 4 del D.P.R. 09.05.1994 n. 487 (vedi **allegato A**); la mancata dichiarazione esclude il concorrente dal beneficio;
12. l'eventuale appartenenza alla categoria dei soggetti di cui all'art. 3 della Legge 5 febbraio 1992 n. 104, nonché la richiesta, per l'espletamento delle prove, di eventuali ausili in relazione all'handicap e/o la necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame. I candidati dovranno allegare – in originale o copia autentica - certificazione relativa allo specifico handicap rilasciata dalla Commissione medica competente per territorio con indicazione precisa dei tempi aggiuntivi e degli ausili di cui il candidato dovesse eventualmente avere bisogno;
13. il consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE 679/2016 e delle norme residuali del D.Lgs. 30.06.2003 nr. 196 e ss.mm.;
14. di essere a conoscenza che le comunicazioni di carattere generale – eventuale preselezione, sede di svolgimento, elenco ammessi, convocazione e calendario prove, graduatoria finale di merito, saranno pubblicate all'Albo pretorio on line, ai seguenti link: <https://www.albotelematico.tn.it/bacheche/comunitafiemme> e <https://www.comunitavaldfiemme.tn.it/Aree-Tematiche/Amministrazione-Trasparente/Bandi-di-concorso> e che tali comunicazioni avranno valore di notifica a tutti gli effetti ai candidati; oltre che le ulteriori comunicazioni saranno rese note esclusivamente mediante email/pec all'indirizzo dichiarato dal candidato nella domanda di partecipazione;
15. l'accettazione incondizionata delle norme contenute nel presente bando di concorso;
16. il consenso/non consenso affinché il proprio nominativo sia eventualmente comunicato ad altri enti pubblici interessati a future assunzioni;
17. un indirizzo email/pec quale unico recapito al quale la Comunità invierà le comunicazioni relative al presente concorso.

Nel caso di dichiarazioni incomplete o dalle quali emergano delle incongruenze, dubbi, incertezze, l'Amministrazione si riserva di chiedere chiarimenti da produrre entro il termine perentorio indicato dall'Amministrazione stessa.

Tutti i requisiti ed i titoli prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso pubblico, nonché alla data di assunzione.

Saranno esclusi dal concorso gli aspiranti che risulteranno in difetto dei requisiti prescritti.

La domanda dovrà essere firmata dal concorrente a pena di esclusione.

In caso di consegna a mano, la domanda può essere sottoscritta, al momento della sua presentazione, alla presenza del dipendente addetto. In caso di presentazione della domanda tramite PEC la firma potrà essere scannerizzata o apposta digitalmente.

Alla domanda dovrà essere allegata la fotocopia semplice di un documento d'identità valido ai sensi del D.P.R. 445 del 28.12.2000, nei casi indicati nel successivo paragrafo.

Ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, la firma in calce alla domanda non necessita di autenticazione anche qualora contenga dichiarazioni sostitutive di notorietà. Con la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura di concorso, nelle forme di cui al DPR 445/2000, il candidato si assume la responsabilità della veridicità di tutte le informazioni fornite nella domanda e negli eventuali documenti allegati, nonché della conformità all'originale delle copie e degli eventuali documenti prodotti.

I certificati relativi a stati, fatti o qualità personali risultanti da albi o pubblici registri tenuti o conservati da un'amministrazione pubblica sono acquisibili d'ufficio, su indicazione da parte dell'interessato della specifica amministrazione che conserva l'albo o il registro.

In caso di dichiarazioni non veritieri o mendaci o di formazione di atti falsi, il candidato viene immediatamente escluso dalla procedura concorsuale o, se già conclusa, viene depennato d'ufficio all'atto dell'assunzione dalla graduatoria di merito, ai sensi art. 75 D.P.R. 445/2000. La Comunità procederà inoltre a denunciare il fatto all'autorità giudiziaria per dar corso alle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato DPR 445/2000. L'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rilasciate dai partecipanti al concorso e dei documenti allegati.

La Comunità sottoporrà a visita medica i candidati che possono essere assunti in esito al concorso, prima della loro immissione in servizio. Solo i candidati che a seguito della suddetta visita conseguiranno la piena ed incondizionata idoneità potranno essere assunti presso l'Amministrazione.

DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE UNITAMENTE ALLA DOMANDA

Alla domanda di ammissione gli aspiranti dovranno allegare la seguente documentazione:

- fotocopia semplice di un documento di identità, nel caso in cui il candidato non apponga la firma in presenza del dipendente addetto o non abbia inoltrato la domanda via PEC con firma digitale;
- gli eventuali titoli e relativa documentazione comprovante il diritto di preferenza alla nomina.

Ai sensi della L. 23.08.1988 n. 370, le domande di concorso e gli atti e documenti allegati sono esenti dall'imposta di bollo.

COMMISSIONE GIUDICATRICE

I concorrenti saranno giudicati, in base alle prove di esame, dall'apposita Commissione giudicatrice nominata dalla Comunità territoriale della Val di Fiemme in ottemperanza a quanto previsto dal Titolo V del Regolamento Organico e Regolamento delle procedure di assunzione del personale dipendente della Comunità Territoriale della Val di Fiemme.

PRESELEZIONE

Le prove d'esame potranno essere precedute da una preselezione che consisterà in un questionario a risposta multipla vertente sulle materie dell'intero programma d'esame. **Ad essa si farà ricorso solo nel caso di un elevato numero di iscritti (maggiore di 50).**

Alle successive prove d'esame saranno ammessi a partecipare i primi 25 classificati nella prova preselettiva, includendo comunque gli eventuali pari merito al 25° posto.

La graduatoria formata sulla base dei risultati della prova preselettiva sarà valida esclusivamente ai fini dell'ammissione alle prove d'esame e non sarà utile per la formazione della graduatoria finale di merito.

La data, la sede di svolgimento e l'elenco dei candidati ammessi all'eventuale preselezione e la conseguente graduatoria, verranno rese note con le modalità di cui al paragrafo "convocazione alle prove e relative comunicazioni" almeno 15 giorni prima del suo espletamento.

La mancata presentazione alla preselezione, sarà considerata quale rinuncia al concorso ancorché dipendente da caso fortuito o forza maggiore.

Nel caso in cui la preselezione non venga espletata, tutti i candidati che non riceveranno comunicazione di esclusione dal concorso, sono ammessi a sostenere le prove d'esame.

Saranno ammesse direttamente alle prove d'esame senza dover espletare la prova preselettiva, le persone affette da invalidità uguale o superiore al 80% (*art. 20, L. 5.02.1992 n. 104 e ss.mm. e ii.*).

PROVE D'ESAME

Il concorso è per soli esami ed i candidati ammessi dovranno sostenere **una prova scritta e una prova orale**.

La **prova scritta** potrà consistere, a giudizio discrezionale della Commissione, nello svolgimento di un tema e/o in una serie di domande a risposta, vertenti sulle seguenti materie:

- assistenza e cura alla persona
- competenze tecniche di carattere sanitario
- interventi di sicurezza e comfort nei diversi setting di cura
- aspetti igienico-sanitari
- comunicazione e relazione con utenti e familiari
- organizzazione del lavoro e relazione con l'équipe
- aspetti etico deontologici nelle relazioni con utenti e familiari e in équipe
- elementi di primo soccorso
- nozioni sulla sicurezza dei luoghi di lavoro e dei lavoratori
- diritti e doveri dei dipendenti pubblici

La **prova orale** consisterà in un colloquio teso alla verifica delle conoscenze del candidato in relazione alle materie relative alla prova scritta. Potranno inoltre essere esaminate le capacità di applicazione delle conoscenze teoriche mediante semplici prove pratiche.

La prova orale è volta altresì ad accertare l'attitudine e la professionalità dei candidati con riferimento alle attività che saranno chiamati a svolgere.

I concorrenti saranno giudicati in base all'esito delle prove d'esame dall'apposita Commissione giudicatrice che stabilirà l'idoneità alle prove stesse e la graduatoria di merito, ai sensi della normativa vigente in materia.

La Commissione giudicatrice dispone di un punteggio complessivo di 60 punti, ripartito tra le due prove d'esame, come segue:

- punteggio massimo della prova scritta: punti 30
- punteggio massimo della prova orale: punti 30

La votazione complessiva sarà determinata sommando il punteggio complessivo conseguito nelle due prove.

Per l'idoneità finale è richiesto un punteggio minimo in entrambe le prove non inferiore a 21/30. I candidati che non avranno conseguito nella prova scritta il punteggio minimo di 21/30 non saranno quindi ammessi alla prova orale.

Il punteggio finale per la posizione di graduatoria è determinato sommando il punteggio dei voti conseguiti nelle prove d'esame.

La data, la sede di svolgimento e l'elenco dei candidati ammessi alle prove, nonché il conseguente esito, verranno rese note con le modalità di cui al paragrafo "convocazione alle prove e relative comunicazioni" almeno 15 giorni prima del loro espletamento o nel caso di comunicazione cumulativa del diario delle prove di esame almeno 20 giorni prima del loro espletamento.

CONVOCAZIONE ALLE PROVE E RELATIVE COMUNICAZIONI

A tutela della riservatezza dei candidati non saranno pubblicati i nominativi, ma esclusivamente l'ID numerico fornito ai candidati stessi.

Tutte le comunicazioni di carattere generale - eventuale preselezione, sede di svolgimento, elenco ammessi, convocazione e calendario prove, graduatoria finale di merito - saranno pubblicate all'Albo pretorio on line, <https://www.albotelematico.tn.it/bacheca/comunita-fiemme>, oltreché nella apposita sezione del sito internet istituzionale della Comunità al seguente percorso:

<https://www.comunitavaldfiemme.tn.it/Aree-Tematiche/Amministrazione-Trasparente/Bandi-di-concorso>

Per le comunicazioni di **carattere generale**, la pubblicazione all'Albo pretorio on-line e sul sito internet ha valore di notifica a tutti gli effetti ai candidati, ai quali pertanto non sarà inviato alcun ulteriore avviso.

Ulteriori comunicazioni (eventuali non ammessi, esito della prova scritta ai fini dell'ammissione alla prova orale etc.) saranno rese note mediante email/pec agli indirizzi dichiarati nella domanda da ciascun candidato.

I candidati convocati che non si presenteranno a sostenere le prove nella data, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatori e quindi esclusi dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà del singolo concorrente. **Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame, i concorrenti dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.**

FORMAZIONE E VALIDITA' DELLA GRADUATORIA

La Commissione giudicatrice provvederà a formare la graduatoria di merito dei candidati idonei con l'osservanza, a parità di punteggio, delle preferenze previste dal D.P.R. 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il Presidente della Comunità, con proprio atto, approverà l'operato della Commissione esaminatrice, nonché la graduatoria finale di merito e la nomina del vincitore.

La graduatoria degli idonei potrà essere utilizzata per tre anni dalla data di approvazione della graduatoria stessa, salvo diverse disposizioni di legge, per i posti che si venissero a rendere successivamente vacanti in organico. Ai sensi dell'art. 100 co. 3-bis della L.R. 2/2018, al fine di garantire maggiore flessibilità di adeguamento alle esigenze di organizzazione del lavoro, la graduatoria potrà essere utilizzata anche per la copertura dei posti istituiti o trasformati successivamente all'indizione della presente procedura concorsuale, nel rispetto di quanto previsto nel DUP-piano triennale del fabbisogno di personale o in relazione a situazioni oggettive legate alla funzionalità del servizio.

La Comunità sottoporrà a visita medica i candidati da assumere in esito al concorso, nella fase pre-assuntiva e quindi prima della stipulazione del relativo contratto individuale di lavoro e dell'immissione in servizio. Tale accertamento medico sarà operato dal medico competente, come previsto dall'art. 41 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 81/2008 e sarà inteso alla verifica della sussistenza dell'idoneità psico-fisica necessaria all'assolvimento delle attribuzioni connesse alla posizione funzionale da ricoprire. Se l'interessato non si presenta o rifiuta di sottoporsi alla visita sanitaria ovvero se il giudizio sanitario è sfavorevole, egli decade da ogni diritto derivante dall'esito del concorso.

Il titolare di posto con rapporto a tempo indeterminato presso altra Amministrazione statale o Enti pubblici, dovrà presentare una dichiarazione di opzione per la nuova Amministrazione e copia integrale dello stato di servizio ed il certificato medico di cui sopra.

Il rapporto di lavoro si costituirà all'atto della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro contestualmente all'ammissione in servizio, nei termini previsti dalla normativa vigente e dalle norme contrattuali.

L'assunzione diverrà definitiva dopo il superamento con esito favorevole del periodo di prova stabilito dalle vigenti disposizioni contrattuali.

L'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rilasciate dai partecipanti al concorso, con le conseguenze di legge.

Il candidato, in caso di dichiarazioni non veritieri o mendaci o di formazione di atti falsi, viene immediatamente escluso dal concorso o, se già concluso, viene depennato d'ufficio all'atto dell'assunzione dalla graduatoria di merito, a' sensi art. 75 D.P.R. 445/2000. La Comunità procederà inoltre a denunciare il fatto all'autorità giudiziaria per dar corso alle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato DPR 445/2000.

La graduatoria finale sarà pubblicata per il tempo previsto dalle vigenti disposizioni di legge ovvero 5 anni a decorrere dal 1° gennaio successivo alla data di pubblicazione, ai sensi dell'art. 8 del d.lgs 33/2013.

RISERVE DI POSTI

La Comunità da atto che per il presente concorso non operano riserve di posto, ma si determinano le seguenti frazioni di riserva:

- ai sensi dell'art. 1014 - commi 1 e 4 - e dell'art. 678 - comma 9 - del D.Lgs. 66/2010 "Codice dell'ordinamento militare", si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle Forze Armate - pari a 0,3 - che verrà cumulata alle altre frazioni già verificate e alle altre che si verificheranno nei prossimi procedimenti di assunzione da parte della Comunità territoriale della Val di Fiemme;
- ai sensi dell'art. 18, comma 4, del D.Lgs. 6.3.2017, n. 40, come modificato dall'art. 1, comma 9bis, del D.L. 22.4.2023, n. 44 convertito in Legge 21.6.2023, n. 74, si determina una frazione di riserva di posto - pari a 0,15 - a favore degli operatori volontari del Servizio Civile Universale, che hanno completato senza demerito tale servizio, che verrà cumulata alle altre frazioni già verificate e alle altre che si verificheranno nei prossimi procedimenti di assunzione da parte della Comunità territoriale della Val di Fiemme.

ASSUNZIONE E DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE IN CASO DI NOMINA

Il concorrente, nominato vincitore, sarà invitato dall'Amministrazione nel termine che verrà indicato, a produrre a pena di decadenza:

- 1) dichiarazione di accettazione alla nomina nel posto di "Operatore Socio Sanitario" categoria B evoluto;
- 2) autocertificazione relativa al mantenimento dei requisiti di accesso richiesti per l'assunzione.

I candidati appartenenti alle categorie delle persone disabili di cui all'art. 1 della Legge 12.03.1999 n. 68 dovranno produrre il relativo certificato.

NORME E DISPOSIZIONI PARTICOLARI

Si avvisa che i termini del bando potranno essere riaperti in presenza di particolari circostanze. All'eventuale provvedimento di riapertura dei termini sarà data la stessa pubblicità data al bando.

Per quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alle disposizioni contenute nella Legge Regionale 3.05.2018 n. 2 (*Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige*), nel C.C.P.L. dd. 1.10.2018, per il personale del comparto autonomie locali – area non dirigenziale e nel vigente Regolamento Organico e Regolamento delle procedure di assunzione del Personale dipendente della Comunità Territoriale della Val di Fiemme.

Qualora ragioni di interesse pubblico lo esigano, potrà essere adottato un provvedimento di modifica o revoca del presente bando di concorso, che sarà comunicato ai candidati che avranno presentato domanda nei termini, oltre che mediante pubblicazione di apposito avviso all'Albo Pretorio on-line e sul sito internet della Comunità della Val di Fiemme.

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

(artt. 13 e 14 Regolamento UE n. 2016/679)

Al sensi del *Regolamento UE n. 2016/679* relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e delle disposizioni della normativa nazionale, si informa che:

Titolare del trattamento è la Comunità territoriale della val di Fiemme, con sede a Cavalese in Via Alberti 4 – 0462 241311 - (e.mail info@comunitavaldfiemme.tn.it, sito internet www.comunitavaldfiemme.tn.it);

Responsabile della protezione dei dati è il Consorzio dei Comuni Trentini, con sede a Trento, via Torre Verde n.23 (e-mail servizioRPD@comunitrentini.it), sito internet www.comunitrentini.it.

Il trattamento ha ad oggetto le seguenti categorie di dati: dati personali ordinari, dati particolari, dati giudiziari, dati finanziari. I dati vengono raccolti e trattati per le seguenti finalità: espletamento e gestione procedura concorsuale/selettiva, per eventuale assunzione e successivamente all'instaurazione del rapporto di lavoro medesimo.

La base giuridica del trattamento consiste nell'esecuzione di un compito o di una funzione di interesse pubblico.

Il trattamento riguarda anche categorie particolari di dati personali (in particolare attinenti alla salute, lo status di rifugiato, lo status di protezione sussidiaria) e/o dati relativi a condanne penali e reati, ai sensi di quanto disposto dalla Legge Regionale 3.05.2018 n. 2, (*Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige*), il Regolamento Organico del Personale, il D.P.R. 14.11.2002 n. 313 e ss.mm. e ii (testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti.), il D.Lgs. 08.04.2013 n. 39 e ss.mm. e ii., (disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'[articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190](#), legge anticorruzione), la L. 68/99 e ss.mm. e ii.(norme per il diritto al lavoro dei disabili), il DPR 445/2000 e ss.mm. e ii.,(testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), il D.Lgs. 165/2001 e ss.mm. e ii.;(norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche.).

I dati sono raccolti presso l'interessato e presso soggetti pubblici e privati.

I dati vengono trattati con sistemi informatici e/o manuali, attraverso procedure adeguate a garantirne la sicurezza e la riservatezza.

I dati possono essere comunicati ad altri soggetti pubblici o privati (tra l'altro, Amministrazioni pubbliche, Enti ed organi della Pubblica Amministrazione, Aziende o Istituzioni, altri Enti o Aziende a partecipazione pubblica, enti privati in convenzione con Enti pubblici, soggetti privati datori di lavoro) che, secondo le norme, sono tenuti a conoscerli o possono conoscerli, nonché ai soggetti che sono titolari del diritto di accesso.

I dati sono oggetto di diffusione anche tramite pubblicazione in internet nei soli casi previsti dalla normativa vigente (es. la graduatoria finale).

I dati personali non saranno trasferiti fuori dall'Unione Europea.

E' esclusa l'esistenza di processi decisionali automatizzati, compresa la c.d. profilazione.

I dati possono essere conosciuti dal responsabile o dagli incaricati del Servizio Affari Generali.

Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria ai sensi della Legge Regionale 3.05.2018 n. 2 (*Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige*) e del vigente Regolamento Organico della Comunità; è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione al concorso, pena l'esclusione e ai fini dell'eventuale assunzione. Non fornire i dati comporta non osservare obblighi di legge e impedire che la Comunità possa procedere all'ammissione dei candidati al concorso, all'assunzione e alla gestione del rapporto di lavoro.

I dati sono conservati per il periodo strettamente necessario all'esecuzione del compito o della funzione di interesse pubblico e comunque a termini di legge.

I diritti dell'interessato sono:

- richiedere la conferma dell'esistenza o meno dei dati che lo riguardano;
- ottenere la loro comunicazione in forma intelligibile;
- richiedere di conoscere l'origine dei dati personali, le finalità e modalità del trattamento, la logica applicata se il trattamento è effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
- ottenere la rettifica, la cancellazione, la limitazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge;
- richiedere la portabilità dei dati;
- aggiornare, correggere o integrare i dati che lo riguardano;
- opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati;
- proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

INFORMAZIONI

Ogni informazione relativa al concorso potrà essere richiesta al Servizio Affari Generali – area del personale - della Comunità territoriale della val di Fiemme nei giorni feriali (escluso il sabato ed il venerdì pomeriggio) dalle ore 8.30 alle ore 12.00 e dalle ore 14.30 alle ore 16.30 (telefono: 0462 241338 - 241311), e-mail personale@comunitavaldfiemme.it, oppure consultando il sito della Comunità www.comunitavaldfiemme.tn.it

Cavalese, li 18.07.2025

Il Segretario Generale reggente
- Dott.ssa Luisa Degiampietro -

TITOLI CHE DANNO DIRITTO ALLA PREFERENZA A PARITA' DI MERITO (art. 5, comma 4 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni) e documentazione relativa per la certificazione del titolo.

1) GLI INSIGNITI DI MEDAGLIA AL VALOR MILITARE

- originale o copia autentica del brevetto
- copia autentica del foglio matricolare o dello stato di servizio aggiornato dal quale risulti il conferimento della ricompensa.

2) I MUTILATI ED INVALIDI DI GUERRA EX COMBATTENTI

- modello 69 rilasciato dalla Direzione Provinciale del Tesoro
- decreto di concessione della pensione.

3) I MUTILATI ED INVALIDI PER FATTO DI GUERRA

- documentazione come al punto precedente.

4) I MUTILATI ED INVALIDI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO

- modello 69/ter rilasciato dall'amministrazione presso la quale l'aspirante ha contratto l'invalidità o dagli Enti pubblici autorizzati ai sensi del D.M. 23 marzo 1948
- decreto di concessione della pensione o in alternativa, dichiarazione dell'INAIL attestante, oltre la condizione di invalido del lavoro, la natura dell'invalidità e il grado di riduzione della capacità lavorativa.

5) GLI ORFANI DI GUERRA

- certificato rilasciato dalla competente prefettura (per le Province di Trento e Bolzano dal Commissariato del Governo) ai sensi della legge 13 marzo 1958, n. 365.

6) GLI ORFANI DEI CADUTI PER FATTO DI GUERRA

- documentazione come al punto precedente.

7) GLI ORFANI DEI CADUTI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO

- apposita dichiarazione dell'Amministrazione presso la quale il caduto prestava servizio dalla quale risultò anche la data della morte del genitore o la permanente inabilità dello stesso a qualsiasi lavoro, unitamente ad una certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato o in alternativa, dichiarazione dell'INAIL da cui risultò che il genitore è deceduto per causa di lavoro e dalla quale risultò anche la data della morte del genitore o la permanente inabilità dello stesso a qualsiasi lavoro, unitamente ad una certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato.

8) I FERITI IN COMBATTIMENTO

- originale o copia autentica del brevetto oppure dello stato di servizio militare o del foglio matricolare aggiornato dal quale risulti che il concorrente è stato ferito in combattimento.

9) GLI INSIGNITI DI CROCE DI GUERRA O DI ALTRA ATTESTAZIONE SPECIALE DI MERITO DI GUERRA NONCHE' I CAPI DI FAMIGLIA NUMEROSE

- documentazione come al punto 8)
- stato di famiglia da cui risulti che la famiglia è composta da almeno sette figli viventi, computando tra essi anche i figli caduti in guerra.

10) I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI DI GUERRA EX COMBATTENTI

- documentazione come al punto 2) ed inoltre certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato.

11) I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI PER FATTO DI GUERRA

- documentazione come al punto 3) ed inoltre certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato.

12) I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO

- documentazione come al punto 4) ed inoltre certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato.
- 13) I GENITORI VEDOVI NON RISPOSATI, I CONIUGI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDOVI O NON SPOSATI DEI CADUTI IN GUERRA
- certificato mod. 331 rilasciato dalla Direzione generale delle pensioni di guerra nel quale dovrà essere esplicitamente dichiarato il godimento della pensione di guerra ai sensi dell'art. 55 della Legge 10 agosto 1950, n. 648.
- 14) I GENITORI VEDOVI NON RISPOSATI, I CONIUGI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDOVI O NON SPOSATI DEI CADUTI PER FATTO DI GUERRA
- documentazione come al punto precedente.
- 15) I GENITORI VEDOVI NON RISPOSATI, I CONIUGI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDOVI O NON SPOSATI DEI CADUTI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
- dichiarazione rilasciata dall'Amministrazione presso la quale il coniuge o parente prestava servizio o certificazione rilasciata dall'INAIL e certificazione attestante il rapporto di parentela o coniugio.
- 16) COLORO CHE ABBIANO PRESTATO SERVIZIO MILITARE COME COMBATTENTI
- dichiarazione rilasciata dalla competente autorità militare ovvero copia autentica dello stato di servizio militare o del foglio matricolare se riportanti dichiarazione in tal senso.
- 17) COLORO CHE ABBIANO PRESTATO SERVIZIO A QUALUNQUE TITOLO, PER NON MENO DI UN ANNO, NELL'AMMINISTRAZIONE CHE HA INDETTO LA PROCEDURA (*senza essere incorsi in procedimenti disciplinari*)
- 18) I CONIUGATI E I NON CONIUGATI CON RIGUARDO AL NUMERO DEI FIGLI A CARICO (indicare il n. dei figli a carico)
- 19) GLI INVALIDI ED I MUTILATI CIVILI
- certificato rilasciato dalla Commissione sanitaria regionale o provinciale attestante causa o grado di invalidità.
- 20) I MILITARI VOLONTARI DELLE FORZE ARMATE CONGEDATI SENZA DEMERITO AL TERMINE DELLA FERMA O RAFFERMA
- stato matricolare di data recente rilasciato dalla competente autorità militare.

A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:

- a) dal numero di figli a carico (*), indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
(per figli a carico si intendono soggetti con reddito annuo inferiore ad €. 2.840,51 ; dal 01.01.2019, il limite di reddito è elevato a 4.000 euro per i figli di età non superiore a 24 anni.*
- b) dall'aver prestato servizio nelle amministrazioni pubbliche (indicare l'Amministrazione presso la quale è stato prestato il servizio);
- c) dalla minore età;

Ai sensi dell'art. 100 comma 2 della Legge Regionale 3.05.2018 n. 2 (*Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige*) *“nel caso di pari merito nelle graduatorie dei concorsi e delle selezioni , la preferenza nell'assunzione o nell'avanzamento è data, dopo aver rispettato i titoli di preferenza previsti dalla normativa vigente, al genere meno rappresentato nella specifica figura professionale o qualifica”*

A' sensi della legge 407/1998 sono equiparati alle famiglie dei caduti civili di guerra le famiglie dei caduti a causa di atti di terrorismo consumati in Italia.